



Un questionario per la comunità di San Lazzaro...

È passato ormai un mese dalla domenica di gennaio in cui abbiamo proposto a tutte le persone venute a messa a San Lazzaro di compilare un breve questionario (anche online!) sugli organismi di guida della nostra comunità e su ciò che ciascuno avrebbe desiderato trovare in parrocchia. Questo tempo è servito alla segreteria del Consiglio Pastorale per vagliare le risposte, provare a fare sintesi ed elaborare una proposta per la comunità. Ma andiamo con ordine.

L'idea di un questionario aperto a tutti è nata dall'esigenza di conoscere le idee della gente sul senso del 'Consiglio Pastorale' (il famoso 'CPP'), dal momento che, dopo la scadenza naturale dei 4 anni di mandato avvenuta in settembre, è sorta la domanda se fosse ancora questo lo strumento più idoneo per guidare la comunità o se occorresse percorrere un'altra via.

Ecco, allora, alcuni dati emersi dal questionario. Le persone che hanno risposto sono state circa 240, di cui più della metà adulti e il resto equamente diviso tra ragazzi (19%!) e anziani. Una divisione più o meno equa anche per quanto riguarda le presenze femminili e maschili e l'appartenenza o meno a gruppi parrocchiali. Per quanto riguarda la conoscenza dei gruppi all'interno della comunità, il CPP si è 'piazzato' bene (25%), anche se non è stato il primo: i

(Continua a pagina 2)

Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano

(Mc 1, 12-15)

L'inizio della Quaresima ci presenta ogni anno il brano delle tentazioni di Gesù nel deserto: è il modo per ricordarci che il tempo che si apre davanti a noi è un cammino di rientro in noi stessi, via necessaria per poter discernere la voce di Dio da quella del diavolo e scegliere la vita per noi e per il mondo che abitiamo. Anche per Gesù questo ingresso nel deserto ha rappresentato un passaggio di maturazione, tanto che il Vangelo di Marco fa seguire al brano delle tentazioni l'inizio della vita pubblica e l'annuncio del Regno.

Ciò che sorprende nel racconto di questa domenica è l'assoluto silenzio sul tempo passato da Gesù nel deserto: mentre Matteo e Luca fanno lo sforzo di immaginare i dialoghi interiori vissuti dal Signore con Satana, Marco riferisce semplicemente che 'stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano'. Queste poche note hanno in realtà un grande fascino, il fascino dell'essenzialità. Sì, perché le parole pesano come macigni e necessitano di una spiegazione. Pertanto, voglio sottolineare due aspetti che mi hanno sempre colpito.

'Stava'. È un semplice verbo all'imperfetto, che però dice una postura difficilissima: rimanere in una realtà senza scappare via. Nella lingua greca, l'imperfetto è un tempo continuativo, descrive un'azione duratura nel passato; è come se Marco dicesse che in quel momento della sua vita, Gesù ha accettato di passare un lungo tempo nel deserto a contatto con la tentazione. Non si tratta, dunque, di una toccata e fuga, ma di un apprendistato lento e faticoso. Per la nostra sensibilità odierna questo 'stava' è un verbo antipatico, perché noi andiamo molto veloci e non abbiamo più la pazienza di fermarci a lungo; vogliamo comprendere subito le cose e passare ad altro; siamo ormai incapaci di quella costanza che invece è necessaria per arrivare in fondo alle cose. Il primo messaggio che questo brano di consegna è dunque l'invito a non scappare via, a non liquidare in fretta i momenti in cui possiamo stare a contatto con noi stessi o con il Signore. Comprendere il nostro cuore non è un affare di poco tem-

po, richiede al contrario un lungo allenamento.

'Bestie selvatiche e angeli'. Questo dato del brano di Marco può sembrarci esotico, ma è un simbolo di ciò che portiamo nel cuore. La tradizione del primo monachesimo cristiano identificava in queste 'bestie selvatiche' gli spiriti diabolici, quelli che oggi noi definiremmo i 'vizi capitali', oggetto di trattazioni sapienziali e temibili avversari per i santi del deserto. Oggi potremmo dire più semplicemente che queste presenze rappresentano le pulsioni del nostro cuore, spesso difficili da 'addomesticare' e paurose per la forza con cui gridano dentro di noi. Accettare che siano sempre con noi, chiamarle per nome, non lasciare che prendano il controllo delle nostre scelte ... tutto questo è il compito del cammino spirituale, un processo mai finito nel quale spesso ci sentiamo a metà tra le bestie e gli angeli. Il compito che il Vangelo ci assegna è proprio quello di non fuggire dall'interiorità, di imparare a 'starci', anche quando ci sembra che essa sia abitata da molte bestie e pochi angeli. È solo attraverso questa fatica che potremo imparare il cammino della libertà, proprio come ha fatto Gesù nella maturità della sua avventura di uomo.

In tal senso, occorre anche rivedere il significato di 'tentazione'. Nel Vangelo di oggi la tentazione non è sinonimo di peccato, ma è un fatto spirituale: è lo Spirito stesso che getta Gesù nel deserto, affinché possa comprendere ciò che il suo cuore di uomo contiene. Guai se non ci fosse questo tipo di 'tentazione'! Saremmo sempre inconsapevoli di ciò che abita il nostro mondo interiore e lasceremmo campo a ciò che in noi è incontrollato. In tal senso, credo che la vera tentazione sia quella che descrive Pascal, il grande filosofo, quando parla di coloro che si illudono di una vita angelica: 'L'uomo non è angelo né bestia, e disgrazia vuole che chi vuol fare l'angelo faccia la bestia'. All'inizio di questa Quaresima, chiediamo dunque che lo Spirito ci dia la forza di 'stare', per discernere ciò che ci abita e imparare a scegliere il bene sull'esempio di Gesù.

Don Raffaele

gruppi più conosciuti sono i gruppi sposi (40%), seguiti dagli scout (32%) e dal coro (22%). Per quel che riguarda gli altri gruppi (dalla gente ne sono stati citati altri 16!), solo Iniziazione cristiana e Lettura del Vangelo hanno superato il 10%. La domanda su chi sono le figure di peso nel prender decisioni in comunità ha visto come 'mattatore assoluto' il parroco (e ti pareva!), accompagnato dal Consiglio Pastorale e dai diaconi. Molti hanno riconosciuto che la comunità esprime, attraverso i gruppi, servizi di tipo educativo, caritativo, di formazione liturgica e condivisone; meno sul versante del volontariato, dell'attenzione agli anziani e della testimonianza sul territorio. Tali gruppi si incontrano? A questa domanda ha risposto di sì circa il 60% delle persone, senza specificare il luogo o i tempi. Per alcuni, il ritrovo ordinario è la messa, per altri la sagra, per qualcuno il Consiglio Pastorale. Di fatto, al di là di una percezione comune di unità, l'impressione è che si fatichi a definirne le modalità precise. Lo stesso discorso vale per la domanda sui possibili miglioramenti: molti dichiarano di avere proposte, senza però specificare quali. Alcuni sugge-

rimenti vanno nella direzione di un migliore coordinamento (calendari comuni, gruppi whatsapp condivisi, un sito web più ricco) o di una maggiore aggregazione (cene o incontri comuni). Da ultimo, alla domanda su cosa ci sembra indispensabile in una comunità, la maggior parte ha indicato l'accoglienza e l'incontro, seguiti dall'ascolto della Parola e dal servizio ai poveri. Più persone hanno poi indicato la preghiera, la possibilità di avere la Chiesa aperta (con le candele da accendere!), il Circolo. Questa è la sintesi dei dati emersi dal sondaggio.

L'interrogativo ora è: che uso fare di questo materiale? La nostra proposta è di ritrovarci insieme per 'tradurre' questo sondaggio in un immaginario di parrocchia, ragionando su come possa esprimere (o se possa ancora esprimere) la nostra comunità di San Lazzaro e quali passi siano necessari per proseguire nel cammino. Invitiamo, perciò, tutti voi ad incontrarci **martedì 27 febbraio** alle 21.00 in sala Malerba per affrontare questo argomento. Vi aspettiamo numerosi!

La segreteria del Consiglio Pastorale

Quale lo stato di salute della parrocchia di san Pio X dal punto di vista economico?



Come sempre sul finire del mese di febbraio presentiamo il bilancio della Parrocchia.

Trovate in bacheca il bilancio completo, con anche lo stato patrimoniale utile, a nostro avviso, per dare un'idea dello stato di salute della Parrocchia di san Pio X dal punto di vista economico.

E proprio partendo dallo stato patrimoniale possiamo dire che San Pio X gode di buona salute; in banca la Parrocchia ha fondi che garantiscono una serena visione dei prossimi due o tre anni, con la certezza di poter far fronte alle necessità anche straordinarie che si palesino da qui al 2026.

Le domande che naturalmente sorgono davanti a questa situazione sono essenzialmente due:

1. Da dove vengono questi soldi.
2. Come la Parrocchia utilizza questi fondi.

Alla prima domanda cerchiamo di dare una risposta con la tabella in calce, in cui evidenziamo sia il risultato della gestione ordinaria della Parrocchia, sia quello dovuto a entrate straordinarie che nel 2023 sono ammontate a € 48.525.

L'anno scorso la Parrocchia ha ricevuto lasciti per € 5-2.000 rappresentati da due legati testamentari.

Queste entrate (dedotto il contributo dovuto alla Diocesi) hanno determinato l'ingente avanzo dell'anno.

Senza queste entrate l'avanzo si sarebbe ridotto ad € 20.027,15, di fatto l'esatto ammontare delle rate di mutuo pagate sino al 2022.

Come si può vedere dal confronto con gli anni precedenti, le entrate stanno diminuendo nelle voci caratteristiche quali, essenzialmente, le questue e le altre offerte.

Ci impegniamo a tenere sotto attento controllo tutte le spese in Parrocchia, ad eccezione della carità e delle spese per manutenzioni.

Per quanto concerne la carità, facciamo in modo di scegliere interventi mirati che si accompagnano alle attività

del Centro di ascolto e della San Vincenzo, cercando di sostenere con regolarità la situazione di diverse famiglie e, in talune occasioni, di aiutare persone, soprattutto giovani, a dare corpo alle proprie ambizioni; siamo intervenuti e stiamo ancora intervenendo ad aiutare due studenti a cui paghiamo gli studi allo scopo di accompagnarli alla laurea; entrambi questi ragazzi si sono impegnati a restituire tutte o in parte le somme ricevute.

Da parte nostra è fonte di soddisfazione poter garantire a questi giovani la possibilità di affrontare con relativa tranquillità le proprie scelte ed ambizioni, e, ci pare, che questi interventi qualifichino ancora di più l'attività della Parrocchia.

Per quasi due anni, poi, la Parrocchia ha garantito gratuitamente casa, utenze, contributi economici alla famiglia ucraina fuggita dalla guerra e che ha lasciato il piccolo appartamento accanto alle suore venerdì 9 febbraio, dopo 20 mesi di accoglienza. Questo costo non è puntualmente quantificabile, ma è stato possibile affrontarlo grazie alla discreta situazione economica e ai contributi di tanti.

Riteniamo che i tempi che ci attendono saranno tempi difficili, per le persone prima che per la Parrocchia.

Il Centro di ascolto fronteggia ormai settimanalmente un aumento delle famiglie assistite, in presenza di un sensibile calo delle offerte di alimenti da parte della Grande Distribuzione. Tutti avrete notato che oggi la Coop offre alla vendita con sconto del 50% gli alimenti prossimi alla scadenza, ebbene tali alimenti fino a due anni fa venivano donati alla Caritas.

Un piccolo esempio che mostra come la situazione generale, indipendentemente da quanto si proclama in televisione o sui giornali, sia molto preoccupante.

Noi cercheremo, nell'ambito delle nostre possibilità, di far fronte a quanto necessario.

Il Consiglio degli Affari Economici di san Pio X

Bilancio parrocchia s. Pio X

RENDICONTO ECONOMICO 2023 - 2022 - 2021			
ENTRATE ORDINARIE	2023	2022	2021
questue	€ 39,519.56	€ 44,533.59	€ 40,114.52
in occasione di sacramenti	€ 8,197.00	€ 7,230.00	€ 9,100.00
per celebrazioni s.messe	€ 10,185.00	€ 10,724.00	€ 12,326.50
per la carità parrocchiale	€ 5,735.00	€ 7,130.00	€ 5,660.00
proventi da attività parrocchiali	€ 2,938.00	€ 860.00	€ 9,114.10
proventi vari	€ 939.00	€ 7.91	-
offerte con specifica destinazione	€ 4,916.00	€ 3,145.60	€ 8,848.00
offerte nuove opere parrocchiali	€ 25.00	€ 13,620.00	€ 380.00
candele votive	€ 7,268.12	€ 5,665.02	€ 8,316.01
interessi attivi	€ 2,204.81	€ 155.87	€ 5.57
ricavi del centro di ascolto	€ 3,693.05	€ 3,322.80	€ 4,510.00
offerte una tantum	€ 13,031.06	€ 10,634.00	€ 29,149.41
sagra	€ 4,887.93	€ 2,992.50	-
ospitalità saloni	€ 9,885.00	€ 8,693.00	-
TOTALE ENTRATE	€ 113,424.53	€ 118,714.29	€ 127,524.11
USCITE ORDINARIE	2023	2022	2021
per attività pastorali	€ 3,693.73	€ 2,135.50	€ 701.02
per il culto	€ 2,794.31	€ 2,254.28	€ 4,091.63
a sacerdoti per le celebrazioni	€ 450.00	€ 270.00	-
utenze	€ 20,396.89	€ 27,600.31	€ 18,594.96
manutenzioni	€ 16,099.75	€ 21,785.71	€ 13,433.41
assicurazioni	€ 2,711.10	€ 2,079.47	€ 1,497.27
interessi passivi e oneri c/c	€ 589.09	€ 518.59	€ 449.00
interessi passivi mutui	-	€ 165.28	€ 66.50
offerte con specifiche destinazioni	€ 4,916.00	€ 3,200.80	€ 1,062.00
integrativi parroco e cappellano	€ 6,514.13	€ 7,246.00	€ 10,956.00
ammortamento beni parrocchiali	-	€ 4,620.70	€ 11,931.48
carità	€ 10,922.50	€ 7,410.69	€ 13,602.20
imposte	€ 2,918.00	€ 2,733.00	€ 2,331.00
spese varie di gestione e furgone	€ 1,951.06	€ 2,203.65	€ 8,058.06
spese per il personale	€ 7,326.03	€ 6,283.48	€ 6,424.42
spese centro di ascolto	€ 3,673.68	€ 3,103.20	€ 5,496.14
manutenzione straordinaria	€ 5,976.78	€ 18,150.00	-
accantonamento fondo manutenz. straord.	-	-	-
segreteria	€ 2,464.33	€ 2,461.74	-
TOTALE USCITE	€ 93,397.38	€ 114,222.40	€ 98,695.09
AVANZO ORDINARIO	€ 20,027.15	€ 4,491.89	€ 28,829.02
ENTRATE/USCITE STRAORDINARIE	2023	2022	2021
contributi diocesani e comune	€ 2,000.00	€ 12,352.83	€ 12,000.00
lasciti	€ 52,000.00	-	-
TOTALE	€ 54,000.00	€ 12,352.83	€ 12,000.00
contributo versato alla diocesi	€ 5,000.00	€ 4,140.80	€ 4,140.79
sopravvenienze passive	€ 475.00	€ 276.00	-
TOTALE	€ 5,475.00	€ 4,416.80	€ 4,140.79
AVANZO STRAORDINARIO	€ 48,525.00	€ 7,936.03	€ 7,859.21
AVANZO DELL'ANNO	€ 68,552.15	€ 12,427.92	€ 36,688.23

S. Pio X



Avvisi

Sabato 17 febbraio

Ore 16.30 Incontro dei genitori e bambini di I Media

Ore 18.00: Eucarestia

Domenica 18 febbraio - I domenica di Quaresima

Ore 9.00: Eucarestia

Ore 11.00: Eucarestia

Ore 19.00: Eucarestia

Lunedì 19 febbraio

Ore 19.00: Preghiera di adorazione

Ore 21.00: Commissione liturgica

Martedì 20 febbraio

Ore 15.30: Circolo dell'amicizia

Ore 19: Messa feriale

Ore 21.00: Gruppo di Cammino Sinodale

Mercoledì 21 febbraio

Ore 19.00: Vespri

Giovedì 22 febbraio

Ore 19.00: Messa feriale

Ore 21.00: Lectio divina dei giovani

Venerdì 23 febbraio

Ore 17.00: Via Crucis

Ore 21.00: Lectio divina degli adulti a san Pio X

Sabato 24 febbraio

Ore 16.30: Incontro genitori e bambini di II, di III e di V elementare

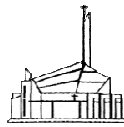
Ore 18.00: Eucarestia

Domenica 25 febbraio

Ore 9.00: Eucarestia

Ore 11.00: Eucarestia

Ore 19.00: Eucarestia



s. Lazzaro Avvisi

Domenica 18 febbraio – I domenica di Quaresima

Ore 9.00 e 11.15: messe domenicali

Ore 9.30: ritiro di inizio quaresima per famiglie dell'iniziazione cristiana

Ore 17.00: incontro cresimati (salone San Lazzaro)

Ore 18.00: incontro giovani con il presidente di SETA sul servizio pubblico dei trasporti a Modena (sala Malerba)

Ore 18.30: incontro post-cresima (Post-It)

Ore 21.00: attività di noviziato e clan

Lunedì 19 febbraio

Ore 19.00: messa animata dalle famiglie di Montesole

Martedì 20 febbraio

Non ci sarà la messa feriale

Ore 20.30: incontro di formazione per animatori del Grest (San Lazzaro)

Mercoledì 21 febbraio

Ore 9.30: palestra della memoria (presso il Circolo)

Ore 19.30: messa feriale in cappella

Ore 21.00: incontro di formazione liturgica con suor Maddalena sull'Eucarestia

Giovedì 22 febbraio

Ore 14.30: ascolto e distribuzione alimentare Caritas

Ore 19.00: liturgia della Parola in cappella

Ore 21.00: Co.Ca.

Venerdì 23 febbraio

Ore 19.00: messa feriale

Ore 21.00: lectio divina per adulti a San Pio

Sabato 24 febbraio

Ore 15.00: *thinking day* – attività scout

Ore 18.00: confessioni in Chiesa grande

Ore 19.00: messa prefestiva in Chiesa grande

Domenica 25 febbraio – II domenica di Quaresima

Ore 8.00: uscita di Clan

Ore 9.00 e 11.15: messe domenicali

Ore 15.00: SanRemino in salone!

Ore 17.00: incontro cresimati (salone San Lazzaro)

Ore 18.30: incontro post-cresima (Post-It)

Ore 21.00: attività di noviziato

Martedì 27 febbraio

Ore 21.00: incontro per la comunità sulla conduzione parrocchiale

Il doposcuola è attivo in parrocchia il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 15.15 alle 16.45.

CIRCOLO DELL'AMICIZIA

Presso la Sala Parrocchiale in via San Giovanni Bosco, **martedì 20 febbraio 2024 ore 15,30** "ANZIANI A MODENA: QUALI POLITICHE?" con **ROBERTA PINELLI**, *Assessore alle Politiche sociali del Comune di Modena*.

Aumenta a Modena il numero degli anziani poiché aumenta la durata media della vita. Oggi sono oltre 45.000 i modenesi con più di 65 anni e si calcola che nei prossimi vent'anni aumenteranno di circa il 10%. Ma nessuno può garantirci che, specialmente dopo gli 80 anni, saranno tutti in famiglia, in buona salute ed autosufficienti. La politica deve quindi analizzare, anche in relazione alle strategie per gli anziani degli altri paesi europei, cosa si sta facendo oggi in questo settore e a quali nuovi bisogni sarà necessario rispondere, quali servizi saranno da superare e quali quelli da aggiungere. E, naturalmente, calcolare i costi e reperire le risorse necessarie.

Domenica 11/2 - Pranzo e torte a san Pio X

I volontari dell'Associazione san Vincenzo de Paoli ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al pranzo e all'acquisto delle torte di domenica 11 febbraio. Con il pranzo abbiamo potuto consegnare ai volontari 1.650 euro, mentre con la vendita delle torte abbiamo raccolto per la San Vincenzo 1476 euro. Veramente un ottimo risultato! Grazie a tutti!